



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

BDUP 2022-2024

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA N. 1934338 SUL MEPA/CONSIP CON PROCEDURA SOTTOSOGLIA, AI SENSI DALL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO LEGGE N. 76 DEL 16/07/2020 CONVERTITO IN LEGGE N. 120 DEL 11/09/2020, COME MODIFICATO DALL'ART. 51, COMMA 1, LETT. a), sub. 2.1), Legge 108/2021, PER L'ACQUISIZIONE DEL SOFTWARE DI GESTIONE DELLA BANCA DATI UNICA PER LA RACCOLTA E GESTIONE DEI DATI CONTABILI DEGLI ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) PER LA DETERMINAZIONE DEL GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO (GBC) E DEL PATRIMONIO REGIONALE

CIG 89642859FE CUP E29J21008650002

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

ART. 23 C. 15 DEL D.LGS. 50/2016

CONTRATTO SOTTO SOGLIA AGGIUDICATO CON PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA

ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO LEGGE N. 76 DEL 16/07/2020 CONVERTITO IN LEGGE N. 120 DEL 11/09/2020, COME MODIFICATO DALL'ART. 51, COMMA 1, LETT. a), sub. 2.1), Legge 108/2021

**PROCEDURA APPROVATA CON DETERMINAZIONE
N. REP. 1841 N. PROT. 0044507 DEL 30.11.2021**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

INDICE

1	Premesse	4
2	Stazione appaltante e responsabilità del procedimento	4
3	Contesto strategico di riferimento	5
4	Contesto organizzativo e operativo di riferimento	11
4.1	Il bilancio d'esercizio	11
4.2	Il bilancio consolidato.....	14
5	Utilizzo del Software P@rticipo rilasciato con licenza open source	18
5.1.1	Prescrizioni per il riuso del software ex art. 68 e 69 del CAD.....	19
6	Servizi attesi.....	20
6.1	Installazione presso il data center Regionale	20
6.2	Manutenzione evolutiva a corpo	21
6.2.1	Analisi del Bilancio d'esercizio degli enti.....	21
6.2.2	Riconciliazione delle partite reciproche	23
6.2.3	Interoperabilità con sistemi terzi	23
6.3	Manutenzione, allineamento alla versione SaaS e backup	26
6.3.1	Servizio di manutenzione correttiva.....	27
6.3.2	Manutenzione adeguativa.....	27
6.4	Formazione, assistenza e manualistica utente	28
6.4.1	Formazione e assistenza.....	28
6.4.2	Manuale utente	29
7	Modalità di esecuzione.....	30
7.1	Gestione e governo del progetto	30
7.2	Manutenzione adeguativa e correttiva.....	30
7.3	Manutenzione evolutiva a corpo	31
7.4	Modalità di erogazione e approvazione dei servizi di manutenzione evolutiva a canone .	31
7.5	Piano operativo, piano di qualità, piano di gestione dei rischi, piano delle verifiche	33



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

7.6	Documenti di progetto	37
8	Cronoprogramma di massima.....	37
9	Livelli di servizio e commisurazione delle penali	39
10	Condizioni di fornitura.....	40
10.1	Variazioni in corso d'opera	40
10.2	Verifica di conformità, collaudo funzionale e accettazione	40
10.3	Titolarità del software.....	41



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

1 Premesse

Il presente documento costituisce il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale della **“PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA N. 1934338 SUL MEPA/CONSIP CON PROCEDURA SOTTOSOGLIA, AI SENSI DALL’ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO LEGGE N. 76 DEL 16/07/2020 CONVERTITO IN LEGGE N. 120 DEL 11/09/2020, COME MODIFICATO DALL’ART. 51 COMMA 1 LETT. A) 2.2.1 DEL D.L. 77 DEL 31 MAGGIO 2021, PER L’ACQUISIZIONE DEL SOFTWARE DI GESTIONE DELLA BANCA DATI UNICA PER LA RACCOLTA E GESTIONE DEI DATI CONTABILI DEGLI ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) PER LA DETERMINAZIONE DEL GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO (GBC) E DEL PATRIMONIO REGIONALE.”**.

La procedura di affidamento diretto sarà espletata attraverso il MEPA messo a disposizione da Consip nel rispetto delle norme di aggiudicazione dei contratti sotto soglia con procedura di affidamento diretto senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dall’art. 1 comma 2 lett. a) del Decreto legge n. 76 del 16/07/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale».

2 Stazione appaltante e responsabilità del procedimento

La Stazione Appaltante è il Servizio Tecnico Informatico per la Contabilità Integrata della Direzione Generale dei Servizi Finanziari della Regione Autonoma della Sardegna, ubicata in Via Cesare Battisti, snc del comune di Cagliari, il cui dirigente incaricato è il Ing. Marco Spiga, che svolgerà anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

3 Contesto strategico di riferimento

Il contesto di riferimento e l'oggetto dell'intervento del presente affidamento è volto a superare le inefficienze della attuale governance degli organismi partecipati dalla Regione, prevede la predisposizione di un nuovo software per gestire la banca dati unica degli organismi regionali, finalizzata alla raccolta e gestione dei dati, contabili e non, di tutte le entità facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e del patrimonio regionale, e una più chiara delineazione delle competenze delle DG coinvolte in tale processo.

Attualmente, ai fini della predisposizione del bilancio, il processo di raccolta, caricamento e gestione dei dati degli organismi è a carico della Direzione Generale degli Enti locali. Tuttavia, ad integrazione di questi dati, spesso le Direzioni Generali dei Servizi finanziari e della Presidenza hanno la necessità di richiederne ulteriori oppure di dover sottoporre gli stessi organismi alla compilazione di report più specifici causando così la duplicazione delle medesime richieste, e quindi un aggravio di tempo e risorse, ed un maggiore rischio di trasmissione di una non univoca informazione.

Nel corso del 2021 si sono svolte presso la Direzione generale della Presidenza delle riunioni tra i rappresentanti della medesima DG Presidenza, Enti locali e Servizi finanziari. In tali riunioni sono state condivise le finalità e l'obiettivo del progetto e, in esito a tali incontri, è stato predisposto un documento contenente le specifiche e le esigenze informative della banca dati, sotto il profilo del contenuto e delle funzionalità necessarie a soddisfare i diversificati obiettivi perseguiti dalle tre Direzioni interessate.

Le esigenze poste alla base del suddetto progetto sono state esplicitate, dapprima, nella deliberazione della Giunta regionale n. 7/7 del 26 febbraio 2021, che aveva, tra l'altro, dato conto dell'avvio delle attività propedeutiche e successivamente definite con la deliberazione della Giunta Regionale n. 15/22 del 23 aprile 2021. Infine, con la deliberazione della Giunta regionale n. 38/5 del 21 settembre 2021, si è modificata la precedente deliberazione n. 15/22 del 23.4.2021, dando mandato alla Direzione generale dei Servizi Finanziari di provvedere, sulla base delle specifiche predisposte dalle Direzioni interessate, all'affidamento per la realizzazione del software per la banca dati unica degli organismi regionali, finalizzata alla raccolta e gestione dei dati, contabili e non, di tutte



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

le entità facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), in modo tale da determinare il Gruppo Bilancio Consolidato (GBC), e del patrimonio regionale, nonché di sovrintendere alla gestione tecnica del software per la banca dati unica, alla manutenzione e alla implementazione delle relative funzionalità, anche a seguito di modifiche dell'impianto normativo vigente.

Ai fini del presente documento si rende quindi utile approfondire i contenuti della Deliberazione di Giunta regionale n. 7/7 del 26 febbraio 2021 che con riguardo agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 22 del decreto legislativo n. 33/2013 e alla gestione delle nomine negli organismi controllati, vigilati e partecipati, nonché ai fini dell'osservanza delle prescrizioni di cui al decreto legislativo n. 39 del 2013, ha autorizzato l'adozione di un nuovo modulo applicativo sulla piattaforma "Amministrazione Aperta", in seguito denominato SINES, che permetta la gestione autonoma, l'aggiornamento tempestivo dei dati e la pubblicazione da parte delle strutture competenti alla vigilanza e al controllo degli organismi partecipati e sostituisca il sistema informativo delle partecipazioni (SIP), in via di dismissione. Mentre, le esigenze determinate dagli adempimenti previsti dal Decreto legislativo n. 118/2011, in tema di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato e, in particolare, per la raccolta e la gestione dei dati contabili di tutte le entità facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) in modo tale da determinare il Gruppo Bilancio Consolidato (GBC) e del patrimonio regionale, dovranno risolversi predisponendo una banca dati unica.

Sul tema della banca dati unica è quindi fondamentale una analisi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 15/22 del 23.04.2021. In tale delibera si richiama anzitutto la deliberazione n. 7/7 del 26 febbraio 2021, con la quale la Giunta ha approvato che la Cabina di regia delle attività sul controllo analogo, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 17/32 del 27 aprile 2010 e n. 42/5 del 23 ottobre 2012, acquisisca la denominazione di **Cabina di regia sugli organismi direttamente e indirettamente partecipati dalla Regione**, e che la stessa, ferma restando la responsabilità delle strutture competenti in ordine alle singole partecipazioni, assuma funzioni di coordinamento delle strutture che si occupano degli organismi partecipati dalla Regione anche in termini di patrimonio e personale, nonché di attuazione delle disposizioni del decreto legislativo n. 175/2016 (TUSP) e delle attinenti disposizioni del decreto legislativo n. 33/2013 e del decreto legislativo n. 118/2011.

Si ricorda in tale delibera che nella già citata deliberazione n. 7/7 del 2021, la Giunta ha anche dato mandato alla Direzione generale della Presidenza, unitamente alle Direzioni generali dei Servizi Finanziari e degli Enti Locali e Finanze, di coordinare le attività necessarie alla predisposizione di una banca dati unica che consenta alla Regione una efficiente risposta alle esigenze contabili derivanti dal Decreto legislativo n. 118/2011 in tema di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato e, in particolare, la raccolta e la gestione dei dati contabili di tutte le entità facenti parte del Gruppo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

Amministrazione Pubblica (GAP), in modo tale da determinare il Gruppo Bilancio Consolidato (GBC), e del patrimonio regionale. L'indirizzo della Giunta è rivolto, specificamente, all'elaborazione di una banca dati che risponda a logiche di semplificazione degli adempimenti, rapida acquisizione e gestione dei dati e dialogo con le altre piattaforme esistenti in materia di organismi partecipati, controllati e vigilati dall'amministrazione regionale.

L'intento della Giunta è duplice. In primo luogo è necessario dotare l'Amministrazione regionale di uno strumento finalizzato alla migliore governance degli organismi partecipati dalla Regione, secondo un'accezione ampia del termine, volta a ricomprendere enti regionali, società partecipate e ogni altra entità, di natura pubblica o privata, ad essa afferente.

In secondo luogo, la predetta iniziativa è volta tra l'altro ad ovviare all'attuale frammentazione della governance delle partecipate, caratterizzata da competenze attribuite, sotto profili distinti ma strettamente connessi, a diverse strutture dell'Amministrazione regionale, nonché dalla mancaanza di un sistema unico di raccolta dei dati degli organismi regionali, che determina una serie di inefficienze nella raccolta e gestione dei dati pregiudicando la soddisfazione delle articolate esigenze informative provenienti, principalmente, dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari, dalla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze e dalla Direzione generale della Presidenza. Allo stato attuale, alle sopra indicate Direzioni fa capo, infatti, la gestione dei dati, contabili e non, degli organismi partecipati, ciascuna con finalità, ambiti e modalità differenti:

- a) la gestione delle informazioni per il patrimonio, il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato della Regione;
- b) la gestione delle informazioni per le rilevazioni del Ministero delle Economia e Finanze e i controlli della Corte dei Conti;
- c) la gestione delle informazioni per gli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Nel soddisfare le esigenze informative, concretamente finalizzate alla redazione dei principali documenti, contabili e non contabili, discendenti dal decreto legislativo n. 118/2011, alle operazioni di rilevazione e monitoraggio attivate dal MEF e dalla Corte dei Conti, oltre che all'attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 33 del 2013, si registrano frequenti sovrapposizioni in quanto si verifica che gli stessi dati siano richiesti più volte alle strutture che li detengono (strutture deputate alla gestione delle partecipazioni in senso lato), anche in tempi diversi e senza un adeguato coordinamento, ovvero inseriti più volte in sistemi paralleli, con un evidente aggravio di lavoro per gli uffici preposti e con il rischio di acquisizione tardiva e incompleta delle informazioni, non conciliabile con i principi di buon andamento dell'Amministrazione regionale. Al fine di superare le criticità sopra esposte, si è ritenuto dunque indispensabile realizzare un progetto unico di raccolta dei dati, ovvero



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

dotare l'amministrazione di un software unico per la banca dati degli organismi regionali, che sia in grado di interfacciarsi con altri sistemi in uso nell'amministrazione (es. SIBAR/SIBEAR) e che sia accessibile a tutte le strutture interessate e consenta alle stesse di imputare dati coerenti con quanto richiesto, secondo una procedura guidata, oltre che una più agevole e tempestiva fruizione delle informazioni medesime.

La deliberazione evidenzia l'utilità conseguibile da un sistema così delineato, sia a vantaggio della funzione direzionale che della funzione politica, e l'importanza di poter disporre di informazioni aggiornate in tempo reale attraverso software che operano in via telematica per la raccolta dei dati e la divulgazione delle informazioni. Oltre ad individuare le esigenze sottese e a delineare i criteri per la costituzione della banca dati unica, si è ravvisata la necessità di determinare, contestualmente, le competenze facenti capo alle diverse strutture coinvolte, in ordine alla realizzazione e alla gestione, tecnica ed amministrativa, della banca dati unica e alla raccolta, verifica ed aggiornamento dei dati, contabili e non, destinati ad alimentarla.

Al riguardo, si è ritenuto utile esplicitare le esigenze specificatamente espresse dalle Direzioni generali principalmente interessate alla fruizione del sistema di dati:

1. Direzione generale dei Servizi Finanziari, utente finale del sistema di raccolta dati nell'ambito dei processi di formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato:
 - 1.1 bilanci preconsuntivi e bilanci ufficiali approvati, d'esercizio e consolidati, delle società e degli enti regionali, quali elementi necessari ed urgenti per la predisposizione in tempo utile del bilancio d'esercizio e consolidato della Regione;
 - 1.2 informazioni circa l'avvenuta riconciliazione dei crediti e dei debiti tra la Regione e le partecipate e la reciprocità delle partite infragruppo (crediti, debiti, costi e ricavi);
 - 1.3 informazioni (quali entità controllata, partecipata, affidamenti diretti, etc.) su società ed enti per la predisposizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e del Gruppo Bilancio Consolidato (GBC);
 - 1.4 informazioni su obiettivi, azioni e risultati degli enti e delle società regionali, da riportare nelle schede riepilogative da allegare al bilancio consolidato, in conformità alle esigenze rappresentate dal Consiglio regionale;
 - 1.5 disponibilità di report costantemente aggiornati nonché di dati storicizzabili (ad esempio, allo scopo di verificare lo stato delle partecipazioni selezionate per il GAP di un determinato esercizio in sede di controllo della Corte dei Conti).
2. Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, in qualità di struttura preposta all'attuazione degli adempimenti discendenti, oltreché dal D.Lgs. n. 118/2011 e dalla L.R. n. 11/2006 e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

s.m.i., dalla circolare di chiusura emanata annualmente dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari:

- 2.1 piena funzionalità e facile reperibilità delle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie (partecipate, controllate, enti, fondazioni, comitati e altre associazioni non riconosciute ex artt. 14-42 del codice civile, che abbiano, in senso ampio, riflessi sul bilancio regionale);
- 2.2 costituzione presso le strutture cui compete il potere di indirizzo e controllo su partecipate, controllate, enti, agenzie, fondazioni o altri organismi partecipati dalla Regione, di una rete di referenti che curi: a) la puntuale comunicazione dell'ammontare delle partecipazioni al termine di ciascun anno (compreso il numero delle azioni, il valore nominale unitario e quello complessivo), nonché la tempestiva comunicazione di ogni variazione intervenuta nella consistenza e nel valore delle partecipazioni, azionarie e non, della Regione; b) la validazione a sistema dei dati dei singoli esercizi ed al loro costante aggiornamento ed implementazione con ogni informazione utile alla redazione dello stato patrimoniale; c) il deposito dei titoli presso la Tesoreria regionale;
- 2.3 razionalizzazione delle disposizioni contenute nelle diverse deliberazioni adottate dalla Giunta regionale in materia (Delib.G.R. n. 48/8 del 12 novembre 2005, Delib.G.R. n. 46 /28 del 16 novembre 2011, Delib.G.R. n. 42/23 del 23 ottobre 2012, Delib.G.R. n. 22/1 del 17 giugno 2014, Delib.G.R. n. 19/17 del 10 ottobre 2014).
3. Direzione generale della Presidenza, il cui ruolo di coordinamento in materia di partecipazioni trova prevalente espressione in sede di Cabina di regia sugli organismi direttamente e indirettamente partecipati dalla Regione e in occasione della predisposizione dell'annuale piano di razionalizzazione ex artt. 20 e 24 del TUSP:
 - 3.1 dati dei bilanci d'esercizio e altre informazioni sulle società partecipate, direttamente e indirettamente, dalla Regione (quali numero degli amministratori e dei dipendenti, fatturato medio del triennio precedente, risultato dei cinque esercizi precedenti), costituenti i presupposti su cui fondare l'analisi e l'adozione delle conseguenti misure di razionalizzazione prescritte dall'art. 20 del TUSP nonché il monitoraggio dell'attuazione delle stesse;
 - 3.2 informazioni relative agli organismi partecipati, per la redazione delle relazioni annuali che il Presidente della Regione trasmette alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1 del decreto legge n. 174/2012.

Oltre alle Direzioni titolari degli obiettivi informativi sopra esposti, si evidenzia che un ruolo primario nel progetto hanno tutte le Direzioni cui compete la funzione di indirizzo e controllo sugli



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

organismi partecipati, in tale contesto preposte all'acquisizione, verifica, alimentazione e validazione dei dati sul sistema informativo (con facoltà di delegare l'alimentazione del sistema agli organismi partecipati di rispettiva competenza, al fine di ridurre l'impatto operativo sulle strutture controllanti, ma ferma restando la necessaria verifica e validazione dei dati da parte delle stesse).

Riprendendo il tema del SINES (nuovo Sistema Informativo Enti e Società), l'applicativo informatico è stato rilasciato agli utenti, e lo stesso consente anche la gestione del registro e dello scadenziario delle nomine in suddetti organismi, consentendo, così, di soddisfare le esigenze della Direzione generale della Presidenza descritte nelle deliberazioni sopra citate. Resta l'esigenza di sviluppare il sistema applicativo in oggetto con le specifiche necessarie per dare una efficiente risposta alle esigenze contabili che discendono dal decreto legislativo n. 118 del 2011, in tema di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato. Pertanto, è imprescindibile che l'affidamento per la realizzazione del software per la banca dati unica degli organismi regionali preveda un dialogo con il SINES, recependo tutte le informazioni già acquisite dallo stesso, evitando quindi una doppia imputazione del dato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

4 Contesto organizzativo e operativo di riferimento

Dal punto di vista organizzativo è possibile che l'aggiornamento dei dati, in genere a carico dei centri di responsabilità degli assessorati, possa essere delegato alle singole società ed enti. Il nuovo software dovrà quindi prevedere la possibilità di assegnare le utenze ad un cospicuo numero di referenti (potenzialmente oltre cinquanta).

In quest'ottica è necessario che il nuovo sistema controlli attraverso uno scadenziario il mancato inserimento dei dati di un ente o società, entro le date previste per ciascun adempimento, inviando all'occorrenza, una e-mail (o anche PEC) ai soggetti deputati al caricamento.

A titolo non esaustivo si ricorda che il D.Lgs 118/2011 prevede la formazione di un GAP provvisorio entro il 31 dicembre, ed un GAP definitivo entro la scadenza del termine per la predisposizione del bilancio consolidato, tenuto conto dei tempi necessari per predisporlo, ossia entro il 20 luglio di ogni anno.

Il GAP provvisorio è predisposto utilizzando i dati di bilancio dell'esercizio precedente, mentre il GAP definitivo si predispose utilizzando i dati del bilancio da consolidare.

Pertanto, si può ipotizzare il seguente calendario di aggiornamento a cura dei CDR (o enti/società):

- > entro il 31/12 di ogni anno (per il GAP provvisorio);
- > entro il 20/7 di ogni anno (per il GAP definitivo).

4.1 Il bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio è un documento contabile a carattere consuntivo diretto a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Regione, all'interno del Rendiconto generale.

La redazione del bilancio d'esercizio si inserisce nella più ampia riforma normativa relativa all'introduzione di strumenti contabili avanzati per il controllo della finanza pubblica.

La normativa di riferimento è costituita dal decreto legislativo n. 118 del 2011; in particolare, l'articolo 18 prevede che il rendiconto delle regioni sia approvato dalla Giunta regionale entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui il bilancio si riferisce, secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione.

Il principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 disciplina in modo specifico la contabilità economico patrimoniale, quale sistema contabile derivato dalla contabilità finanziaria, ed anche la formazione del bilancio d'esercizio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

La Giunta regionale con deliberazione n. 25/8 del 30 giugno 2020 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2020 della Regione.

Nello Stato patrimoniale, sono rappresentate le partecipazioni afferenti la Regione.

N.	IMPRESE CONTROLLATE	Quota %
1	Abbanoa Spa	70,94
2	Arst Spa	100,00
3	Bic Sardegna Spa in Liquidazione	100,00
4	Carbosulcis Spa	100,00
5	Fase1 Srl in Liquidazione	100,00
7	Igea Spa	100,00
8	Insar Spa	55,39
9	Opere e infrastr.della Sardegna Srl	100,00
10	Progemisa Spa in Liquidazione	100,00
11	Sardegna It Srl	100,00
12	Saremar Spa in Concordato Preventivo	100,00
14	Sfirs Spa	100,00
15	Sotacarbo Spa	50,00

N.	IMPRESE PARTECIPATE	Quota %
16	Geasar Spa	1,59
17	Janna Scarl	49,00
18	Sogaer Spa	0,72
19	Sogeaal Spa	23,06

N.	ALTRI SOGGETTI - Fondazioni	Quota %
20	Fond. Sardegna Film Commission	100,00
21	Fond. Teatro Lirico	19,75
36	Fond. Giuseppe Dessi	42,00
37	Fond. Costantino Nivola	24,00
38	Fond. Asproni	33,00
39	Fond. Andrea Parodi	0,00
40	Fond. Stazione dell Arte	12,50



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

N.	IMPRESE CONTROLLATE	Quota %
41	Fond. Maria Carta	20,00
42	Fond. Salvatore Cambosu	33,00

N.	ALTRI SOGGETTI - Enti e Agenzie	Quota %
22	Agris	100,00
23	Area	100,00
24	Argea	100,00
25	Arpas	100,00
26	Agenzia Sardegna entrate	100,00
27	Aspal	100,00
28	Agenzia Conservatoria delle coste	100,00
29	Enas	100,00
30	Ersu Cagliari	100,00
31	Ersu Sassari	100,00
32	Forestas	100,00
33	Isre	100,00
34	Laore	100,00
35	Agenzia Sardegna ricerche	100,00

Il documento chiude con un risultato economico positivo di euro 484.548.895 mentre il patrimonio netto, anch'esso positivo, ammonta a euro 2.966.139.305.

In sintesi, con riferimento ai dati di bilancio, si presentano sei distinte strutture, ciascuna caratterizzata dalla presenza di campi in gran parte simili, ma anche differenti:

- > Civile;
- > Civile consolidato;
- > Bancario;
- > Bancario consolidato;
- > Bilancio D.Lgs 118/2011;
- > Bilancio D.Lgs 118/2011 consolidato.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

I bilanci preconsuntivi di qualunque tipo hanno la medesima struttura del loro corrispondente ufficiale.

All'inserimento di un nuovo bilancio, ciascuna struttura accoglie i valori del bilancio corrente e quelli degli esercizi precedenti.

Il sistema dovrà prevedere il caricamento del Bilancio d'esercizio nelle sue varie fasi di avanzamento. A titolo esemplificativo è possibile caricare le seguenti versioni del bilancio, che si dovranno storicizzare all'interno del sistema:

- > Bilancio predisposto dagli uffici;
- > Bilancio approvato dal CDA;
- > Bilancio approvato dall'assemblea dei soci.

Dal punto di vista delle operazioni di caricamento si può ipotizzare il seguente calendario di aggiornamento a cura dei CDR (o enti/società):

- > entro il 31/03 di ogni anno (per il Bilancio d'esercizio preconsuntivo).

Nota tecnica: i bilanci d'esercizio e consolidati delle società (quindi esclusi gli enti regionali) vengono obbligatoriamente trasmessi al Registro imprese della CCIAA in via telematica, utilizzando una particolare tassonomia (PCI_2018-11-04) in formato XBRL (eXtensible Business Reporting Language).

4.2 Il bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo diretto a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico del "Gruppo bilancio consolidato", inteso come unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo.

La redazione del bilancio consolidato si inserisce nella più ampia riforma normativa relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica.

La normativa di riferimento è costituita dal decreto legislativo n. 118 del 2011; in particolare, l'articolo 68 prevede che il bilancio consolidato delle regioni sia approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello cui il bilancio si riferisce secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

Il principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/4 del decreto legislativo n. 118 del 2011 disciplina in modo specifico le operazioni propedeutiche alla redazione del bilancio consolidato, prima fra tutte la definizione del perimetro di consolidamento.

La Giunta regionale con deliberazione n. 20/20 del 01 giugno 2020 ha approvato gli elenchi provvisori degli enti e delle società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica Regione Sardegna e il Gruppo bilancio consolidato. Di seguito si riportano gli elenchi al fine di poter verificare anche la complessità dei relativi bilanci.

Tabella 1. Perimetro provvisorio 2020 del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Sardegna

Categoria GAP	Ente/società	Quota %
Capogruppo	Regione Sardegna	
Organismi strumentali	Consiglio Regionale	
	Fitq	
Enti Controllati	Agenzia Conservatoria delle coste	100
	Agenzia Sardegna Entrate	100
	Agenzia Sardegna Ricerche	100
	Agris	100
	Area	100
	Argea	100
	Arpas	100
	Aspal	100
	Enas	100
	Ersu Cagliari	100
	Ersu Sassari	100
	Fondazione Sardegna Film Commission	100
	Forestas	100
	Isre	100
	Laore	100
Enti partecipati	Fondazione Andrea Parodi	0
	Fondazione Costantino Nivola	24
	Fondazione Giorgio Asproni	33
	Fondazione Giuseppe Dessì	42
	Fondazione Maria Carta	20
	Fondazione Salvatore Cambosu	33



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

Categoria GAP	Ente/società	Quota %
	Fondazione Stazione dell'Arte di Ulassai	12,5
	Fondazione teatro lirico di Cagliari	19,75
	Formez	1,6
	Janna srl	49
	Osservatorio interregionale cooperazione sviluppo	3,7

Tabella 2. Elenco provvisorio del Gruppo Bilancio Consolidato

Categoria GBC	Ente/Società	Quota %
Capogruppo	Regione Sardegna	
Organismi strumentali	Consiglio Regionale	
	Fitq	
Enti strumentali controllati	Agenzia Conservatoria delle coste	100
	Agenzia Sarda delle Entrate	100
	Agenzia Sardegna Ricerche	100
	Agris	100
	Area	100
	Argea	100
	Arpas	100
	Aspal	100
	Enas	100
	Ersu Cagliari	100
	Ersu Sassari	100
	Fondazione Sardegna Film Commission	100
	Foresta	100
	Isre	100
	Laore	100
Società partecipate	Arst Spa	100
	Bic Sardegna Spa in liquidazione	100
	Carbosulcis Spa	100
	Fase 1 Srl in liquidazione	100



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

Categoria GBC	Ente/Società	Quota %
	Igea Spa	100
	Opere e infrastrutture della Sardegna Srl	100
	Progemisa Spa in liquidazione	100
	Sardegna it Srl csu	100
	Sfirs Spa	100
Enti rilevanti affidamento diretto	Formez	1,6
	Osservatorio interregionale cooperazione sviluppo	3,7
società rilevanti >3%	Abbanoa Spa	70,94
Società significative	Insar Spa in liquidazione	55,39

Consolidato 2019

L'ultimo Bilancio consolidato proposto dalla Giunta regionale e approvato dal Consiglio Regionale è il N. 10/XVI/A avente ad oggetto appunto il "*Bilancio consolidato della Regione Sardegna per l'esercizio 2019. Articolo 68 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni*".

Nel suo insieme, il Bilancio consolidato è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Relazione sulla gestione, comprensiva della Nota integrativa.

Il documento chiude con un risultato economico positivo di euro 1.187.058.383 mentre il patrimonio netto, anch'esso positivo, ammonta a euro 2.512.333.837.

Il Bilancio consolidato 2019, benché ancora non sia in grado di offrire una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie della Regione in uno con le sue articolazioni organizzative e società partecipate ricomprese nel perimetro di consolidamento, nonché del risultato economico della complessiva attività svolta dal gruppo, ha segnato un miglioramento rispetto all'anno passato; invero il numero dei soggetti del Gruppo bilancio consolidato che non ha trasmesso in tempi utili la relativa documentazione contabile si è ridotto a due (Abbanoa e Conservatoria delle Coste).

La Terza Commissione Consiliare ha sottolineato la necessità di continuare gli sforzi per pervenire ad un bilancio consolidato che consenta una lettura complessiva dei dati di tutti i soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento, anche sull'esigenza di una attenta analisi politica delle attività svolte dalle società ed enti del Gruppo e dei risultati dagli stessi raggiunti in funzione della realizzazione degli obiettivi regionali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

5 Utilizzo del Software P@rtecipato rilasciato con licenza open source

A seguito della valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico sul software da acquisire così come prescritto dall'art. 68 del d.lgs. 82/2005, è stato individuato nell'ambito dei software open source specializzati nel processo di raccolta e gestione dei dati contabili delle entità facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), per la da determinare il Gruppo Bilancio Consolidato (GBC), il sistema denominato P@rtecipato. Il software in questione è rilasciato con licenza open source di tipo **BSD 3-Clause**, conforme alle «*Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni*», i cui codici sorgenti sono disponibili al seguente indirizzo web: <https://github.com/amarilungo/PARTECIPO>.

L'impresa IdeaPubblica s.r.l. con sede legale presso Via Giulio Pastore, 17/a – 60131 Ancona (AN) e P.IVA 02590670416, essendo l'ideatrice del software, può avere tutte le caratteristiche per rispondere alle esigenze definite da quanto descritto nel contesto di riferimento del presente Capitolato.

Più nel dettaglio, l'azienda Ideapubblica srl ha ideato il sistema denominato P@rtecipato, sviluppato nativamente quale SAAS (Software as a Service), che consente alle Amministrazioni di gestire, con il sistema della partita doppia, l'elaborazione del bilancio consolidato consentendo all'ente di:

- > Importare diverse tipologie di bilancio (in formato xbrl per il tracciato previsto dalla CCIAA ovvero tramite file xls/csv;
- > Gestire le operazioni di pre-consolidamento, sia con scritture "libere" sia tramite modelli pre-impostati consentendo, anche tramite il documentale interno del sistema, di tenere memoria della motivazione che ha generato il pre-consolidamento ovvero di avere in linea documentazione di supporto;
- > Gestire le operazioni di elisione/eliminazione, sia con scritture "libere" sia tramite modelli pre-impostati consentendo, anche tramite il documentale interno del sistema, di tenere memoria della motivazione che ha generato il pre-consolidamento ovvero di avere in linea documentazione di supporto;
- > Predisporre le stampe previste dall'art. 11-bis del d.Lgs. 118/2011 oltre a stampe di supporto volte ad illustrare come si sono formati i valori del bilancio consolidato;
- > Predisposizione dei flussi XBLR da inviare alla BDAP.

Il sistema può essere fruibile tramite Saas, sfruttando la piattaforma tecnologica certificata Agid, ovvero essere installato su un data center certificato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

La soluzione P@rticipo, pur rappresentando una ottima base di partenza, necessita di alcuni importanti sviluppi al fine personalizzare il sistema, rendendolo il più possibile confacente con il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione, e le specifiche normative regionali, coprendo in tal senso tutti i processi richiesti.

5.1.1 Prescrizioni per il riuso del software ex art. 68 e 69 del CAD

Il software deve essere rilasciato con una licenza aperta. Quanto invece realizzato in nome e per conto della Regione dovrà risultare di proprietà della Regione Sardegna, sviluppato sempre con la logica della licenza aperta, per essere eventualmente cedibile in caso di richiesta di riuso dei codici sorgenti o della documentazione, e messo a disposizione nel repository Developers Italia, così come prescritto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dalle successive circolari applicative.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

6 Servizi attesi

Di seguito sono indicati i servizi di sviluppo software e di assistenza specialistica richiesti all'offerente per colmare le esigenze espresse dall'Amministrazione e al col tempo raggiungere gli obiettivi descritti. Sarà quindi cura dell'offerente rappresentare, all'interno dell'offerta tecnica, tutte le funzionalità e le caratteristiche della soluzione proposta, con specificazione delle caratteristiche e degli eventuali elementi migliorativi. **Nell'offerta tecnica dovrà essere indicato l'elenco dei servizi offerti nel rispetto dei requisiti minimi previsti dal presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.**

6.1 Installazione presso il data center Regionale

Si richiede che la soluzione venga installata presso il data center Regionale. L'Amministrazione dovrà mettere a disposizione le VPN di accesso agli ambienti (le cosiddette macchine virtuali). L'offerente dovrà descrivere il dimensionamento della soluzione, garantendo tutti i requisiti di sicurezza minimi. Al fine di garantire lo sviluppo del software in modo sicuro ed efficace, e tracciare in modo chiaro le modifiche richieste, garantendo la massima sicurezza nell'ambiente produttivo. Si chiede di realizzare tre ambienti distinti:

- > **Ambiente di Sviluppo.** In cui sarà sviluppata la soluzione software e saranno apportati gli adeguamenti e le correzioni al codice sorgente;
- > **Ambiente di Quality.** Utile per il test della soluzione con dati reali o simulazioni. Il sistema di quality sarà utilizzato per eseguire i cosiddetti User Acceptance Test (UAT);
- > **Ambiente di Produzione.** L'ambiente utilizzato dall'utente finale che dovrà garantire adeguate performance, in base al dimensionamento previsto (numero di utenti, dati da elaborare, tipologie di operazioni).

DELIVERABLE	
CODICE	INIT
DESCRIZIONE	Installazione dei tre ambienti nella soluzione cosiddetta AS-IS di P@rticipo sul Data Center Regionale all'ultima versione disponibile rispetto all'ambiente SAAS
VERIFICHE	Accesso ad ognuno dei tre sistemi; verifica della versione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

6.2 Manutenzione evolutiva a corpo

A seguito della presa visione del software P@artecipo, si sono osservati una serie di divari funzionali rispetto al «desiderata» dell'Amministrazione.

Si propongono di seguito una serie di personalizzazioni del software P@artecipo al fine di renderlo aderente alle esigenze già descritte.

Per le «modalità di esecuzione» si guardi l'omonimo capitolo.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi degli interventi richiesti, con i relativi codici che saranno utilizzati per la rendicontazione dei deliverable.

DELIVERABLE		
CODICE	SINTESI	VERIFICHE
ESERC	Procedura di valutazione delle partecipate e definizione degli altri valori che discendono dai loro risultati di bilancio	User Acceptance Test. Si veda paragrafo sulla manutenzione evolutiva a corpo.
RECIPR	Procedura di gestione delle reciprocità tra capogruppo e partecipate, si evidenzia la necessità di disporre la funzionalità di confronto, per singola voce di bilancio	User Acceptance Test. Si veda paragrafo sulla manutenzione evolutiva a corpo.
INTEROP_SINES	Interoperabilità con il sistema SINES	User Acceptance Test. Si veda paragrafo sulla manutenzione evolutiva a corpo.
INTEROP_PROTO	Interoperabilità con il protocollo regionale	User Acceptance Test. Si veda paragrafo sulla manutenzione evolutiva a corpo.
INTEROP_SPID_REG	Accesso al programma mediante autenticazione SPID/CIE/TS CNS della Regione Sardegna	User Acceptance Test. Si veda paragrafo sulla manutenzione evolutiva a corpo.

Di seguito si riporta un paragrafo di dettaglio per ogni intervento.

6.2.1 Analisi del Bilancio d'esercizio degli enti

Il software P@artecipo, pur presentando una molteplicità di utili funzionalità, non prevede quella relativa alla valutazione delle partecipate e definizione degli altri valori che discendono dai loro risultati di bilancio e che devono essere inseriti nel Bilancio d'esercizio della capogruppo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

Le funzionalità ritenute necessarie sono relative all'acquisizione dei bilanci da utilizzare per la valutazione delle partecipate. Che, a seconda dei casi e dei periodi, possono riguardare:

- > Il bilancio ufficiale dell'esercizio precedente;
- > il preconsuntivo dell'esercizio;
- > il bilancio dell'esercizio.

La banca dati dei bilanci deve prevedere tre differenti strutture:

- > struttura di bilancio del D.Lgs .118/2011 (nativa per gli enti e riclassificata per le società);
- > struttura di bilancio civilistico (per le società, esclusa la società finanziaria regionale);
- > struttura di bilancio bancario (per la società finanziaria regionale).

I bilanci, nelle loro varie strutture dovranno poter essere acquisiti applicando, ove richiesto dall'utente, una logica di troncamento o arrotondamento delle cifre decimali.

La presenza delle tre strutture appare indispensabile per poter gestire anche le nuove funzionalità di supporto al bilancio d'esercizio dell'Amministrazione regionale descritte di seguito.

Si evidenzia che ai fini del bilancio d'esercizio possono essere utilizzati bilanci di epoche differenti da quelli considerati nel bilancio consolidato, e queste differenze sono all'origine dei noti scostamenti sul consolidamento, che avvengono proprio in sede di predisposizione del bilancio consolidato.

Con riferimento ad ogni singola entità (del GAP), tali bilanci devono essere acquisiti e gestiti elettronicamente in apposito data base, prevedendo un campo per ogni voce di bilancio. La struttura del database deve prevedere la conservazione di tutti i bilanci acquisiti nei vari periodi, garantendo quindi una storicizzazione degli archivi e un «versionamento» dei bilanci in base agli stati di approvazione degli stessi.

Il sistema deve prevedere la valutazione della partecipazione col metodo del patrimonio netto (l'eventuale valutazione al costo avverrebbe extra sistema), la determinazione del Fondo rischi per perdite delle partecipate, del Fondo rischi e oneri per deficit patrimoniale, della Riserva indisponibile per utili d'esercizio e della Riserva indisponibile per enti senza valore di liquidazione, da appostare nel bilancio della regione ai sensi del principio contabile applicato 4/3.

Ciò comporta la determinazione dei nuovi valori da iscrivere nel bilancio d'esercizio mediante applicazione di formule matematiche basate sui valori dei bilanci acquisiti nel database anche mediante confronto con i valori già iscritti nel bilancio d'esercizio precedente.

Al fine di esemplificare quanto detto, si allegano le tabelle riepilogative che vengono riportate in nota integrativa al bilancio d'esercizio (si veda in tal senso il file Excel denominato "BDUP - Allegato 1 al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.xlsx”, che forma parte integrante del presente Capitolato).

6.2.2 Riconciliazione delle partite reciproche

La funzionalità di riconciliazione delle partite reciproche è utile sia per il bilancio d’esercizio, che per il bilancio consolidato.

Al fine di rendere agevole la gestione delle reciprocità tra capogruppo e partecipate, si evidenzia la necessità di disporre la funzionalità di confronto, per singola voce di bilancio, delle partite risultanti dalla contabilità della Regione, da un lato, e quelle risultanti nella contabilità delle partecipate, dall’altro.

Tale metodo di confronto (per voce di bilancio) consente di evidenziare tutte le differenze e, in base ad apposito algoritmo, prevedere la rettifica del bilancio (uniformità sostanziale) per adeguamento dei valori e bilanciamento delle partite.

Sulla base di questi elementi, il sistema è in grado di determinare automaticamente le scritture di elisione da apportare alle partite reciproche, allineando la totalità delle differenze, fermo restando la possibilità di poter scegliere di mantenere specifiche differenze riscontrate nei casi speciali (si veda in tal senso il file Excel denominato “BDUP - Allegato 2 al Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.xlsx”, che forma parte integrante del presente Capitolato).

Ulteriori considerazioni sull’attività di elisione.

Si fa presente che dalla presentazione di P@rticipo, all’utente è richiesto di svolgere autonomamente le analisi circa le rettifiche da operare e che il sistema non propone le elisioni da imputare, chiedendo invece all’utente stesso l’inserimento delle scritture in partita doppia.

La funzionalità di riconciliazione descritta, invece consentirebbe di arricchire considerevolmente le funzionalità del prodotto software, rendendo semiautomatiche le operazioni di rettifica dei bilanci ed elisione delle partite reciproche.

6.2.3 Interoperabilità con sistemi terzi

L’interoperabilità con i sistemi terzi dovrà avvenire in base a quanto definito dalla determinazione n. 547/2021 adottata dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

Si specifica che l'AgID ha adottato e pubblicato le "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" e le "Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici", ai sensi dell'art. 71 del CAD e della Direttiva (UE) 2015/1535.

Entrambe le Linee Guida contribuiscono alla definizione del modello di interoperabilità delle pubbliche amministrazioni (ModI), definito da AgID ai sensi dell'art. 73, comma 3-bis, lett. b) del CAD, in coerenza con il nuovo European Interoperability Framework.

Le prime si focalizzano sulle tecnologie e le loro modalità di utilizzo per garantire la sicurezza delle transazioni digitali realizzate tra e verso le pubbliche amministrazioni che utilizzano le application programming interface tramite rete di collegamento informatica (di seguito API).

Le seconde individuano le tecnologie e gli standard che le Pubbliche Amministrazioni devono tenere in considerazione durante la realizzazione dei propri sistemi informatici, per permettere il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le amministrazioni centrali, regionali e locali, nonché tra queste e i sistemi dell'Unione Europea, con i gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati.

6.2.3.1 Dati anagrafici del sistema SINES

Come già descritto, il Sistema SINES è deputato alla gestione dei dati anagrafici delle società partecipate, controllate, al fine di rispondere agli adempimenti della trasparenza. Onde evitare duplicazioni di caricamenti, si prevede l'allineamento continuo dei dati anagrafici della banca dati unica con quelli già inseriti dinamicamente nel software SINES. Tale software opera efficientemente ai fini della gestione dei dati per le pubblicazioni in tema di trasparenza e viene alimentato con inserimenti da parte dei centri di responsabilità (assessorati) deputati alla gestione di partecipate regionali.

Eventuali ulteriori elementi anagrafici necessari per la gestione delle informazioni sulla banca dati (ad esempio nuovi campi), quindi rilevanti per il bilancio d'esercizio e consolidato, potranno essere aggiunti nel software regionale, se non presenti, e le relative informazioni importate nella banca dati unica, mentre le informazioni tipiche di bilancio potranno continuare a risiedere unicamente sulla BDUP.

L'allineamento delle informazioni potrà essere eseguito con una periodicità da definire, attraverso la comunicazione con apposite interfacce. La banca dati unica dovrà accogliere i dati anagrafici ed eseguire sui propri sistemi un popolamento, che poi potrà essere eventualmente confermato dall'utente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

Tale funzionalità pur non essendo fondamentale per il funzionamento del sistema, è da prevedere al fine di evitare il doppio caricamento di una stessa informazione.

I dettagli tecnici per l'interoperabilità del SINES possono essere analizzati nell'allegato "BDUP - Allegato 5 al Capitolato - SINES srs-art22.pdf", che forma parte integrante del presente documento. Al momento l'interfaccia consente solo l'interrogazione dell'anagrafica, ma in fase di esecuzione del contratto dovrà essere prevista anche la modifica dei dati con successiva interfaccia.

6.2.3.2 *Protocollo collazione automatica*

I documenti gestiti dalla Banca dati dovranno essere anche protocollati all'interno dell'Amministrazione. Al riguardo l'Amministrazione ha sviluppato un apposito Web Service per acquisire i documenti in ingresso. Il documento tecnico allegato per i dettagli è il seguente e fa parte integrante del presente Capitolato:

- > BDUP - Allegato 4 al Capitolato - SA_AM_SIBAR_e_SIBEAR_SB_D_PL151_Application Blueprint SB123_API_F_3.0.pdf

E' anche possibile che un documento caricato sul nuovo software sia già stato protocollato dall'Amministrazione, in questo caso, il nuovo software dovrà prevedere di caricare a mano le seguenti informazioni:

- > Numero di protocollo;
- > Data di protocollo;
- > AOO proponente;
- > Oggetto del protocollo.

6.2.3.3 *Accesso tramite SPID, Tessera Sanitaria, CIE della Regione Sardegna*

Al fine di accedere alla Banca dati si richiede, in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale e alle linee guida AgID, di utilizzare l'interfaccia rilasciata dalla Regione Autonoma della Sardegna per l'accesso ai sistemi.

Le specifiche per l'integrazione con l'interfaccia sono riportate nell'allegato "BDUP - Allegato 3 al Capitolato - SPID Kit integrazione AM-RAS.zip", in cui è presente il Manuale di integrazione Access Manager_v05.00 contenente le Regole tecniche e modalità da seguire per l'interfacciamento di un generico sistema informativo regionale con il componente Access Manager (AM SPID-RAS).

A titolo informativo, il servizio di accesso SPID è disponibile al seguente sito web:

- > <https://www.regione.sardegna.it/servizispid/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

6.3 Manutenzione, allineamento alla versione SaaS e backup

Il canone di gestione e manutenzione deve prevedere il costante allineamento rispetto al software in versione SaaS, in modo tale da non perdere le nuove funzionalità offerte da tale versione, nonché la correzione delle eventuali anomalie riscontrate, l'allineamento alle modifiche normative e ai decreti ministeriali, nonché prevedere un adeguato backup della banca dati e del codice sorgente su altro ambiente conforme alla normativa sulla sicurezza e GDPR.

Più nel dettaglio si richiedono i seguenti servizi.

I servizi di manutenzione correttiva e adeguativa hanno ad oggetto tutte le componenti software, parametrizzazioni e integrazioni comprese, che compongono il nuovo sistema.

L'operatore economico dovrà garantire la correzione, la manutenzione, l'ottimizzazione, anche in termini di maggiore usabilità, e l'aggiornamento delle procedure e dei programmi, rispettando le metodologie e gli standard di prodotto.

I servizi richiesti comprendono:

- > La manutenzione correttiva;
- > La manutenzione adeguativa.

A conclusione degli interventi di manutenzione l'operatore economico dovrà aggiornare la documentazione in uso, inclusi i manuali operativi.

Conformemente a quanto previsto dal Disciplinare le attività poste in essere in esecuzione del contratto sono coperte da garanzia.

DELIVERABLE		
CODICE	SINTESI	VERIFICHE
MAN	L'attività prevede la manutenzione adeguativa e correttiva del software..	Verifiche ordinate dall'Amministrazione in ordine all'effettiva presa in carico degli interventi e risoluzione degli stessi..



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

6.3.1 Servizio di manutenzione correttiva

I servizi di manutenzione correttiva hanno ad oggetto l'insieme delle modifiche alle procedure dei programmi standard e realizzati ad hoc (custom) al fine di correggere le cause e gli effetti di malfunzionamenti dopo il rilascio in produzione.

L'operatore economico dovrà eliminare le cause e gli effetti dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi a seguito della rilevazione di impedimenti all'esecuzione dell'applicazione (errori bloccanti) o di differenze tra il comportamento atteso e quello effettivo nell'uso della procedura. L'operatore economico dovrà effettuare la diagnosi e, quindi, procedere all'eliminazione dei funzionamenti errati; dovrà eseguire il ripristino delle funzionalità previste dalle procedure e dai programmi, con rimozione degli effetti prodotti dai malfunzionamenti sulle basi dati.

Quando il malfunzionamento riguarda programmi standard di terze parti, il ripristino della funzionalità deve avvenire mediante l'applicazione di patch, correzioni o mediante l'applicazione di note online fornite dal supporto di terze parti.

Nelle restanti ipotesi l'operatore economico dovrà prendere in carico tutte le segnalazioni di malfunzionamento tramite una casella e-mail che dovrà essere messa a disposizione dall'operatore economico.

Sarà in ogni caso onere dell'aggiudicatario effettuare il costante monitoraggio e l'analisi degli applicativi per rilevare, autonomamente, anomalie e malfunzionamenti e proporre le necessarie soluzioni. A tal fine, l'operatore economico dovrà fornire un report dell'attività di monitoraggio e analisi, con indicazione dei test eseguiti, delle patch applicate e dichiarazione dell'allineamento alla versione del software disponibile in SaaS.

L'operatore economico dovrà creare e aggiornare una registrazione dei malfunzionamenti del software con le informazioni necessarie per la valutazione e l'elaborazione di statistiche.

6.3.2 Manutenzione adeguativa

L'operatore economico dovrà assicurare la costante aderenza delle procedure, dei programmi e dell'ambiente tecnologico del sistema, come ad esempio l'innalzamento dei livelli di software di base, in un contesto generale di compatibilità con l'esistente. A titolo esemplificativo sono considerati mutamenti dell'ambiente l'innalzamento di versioni del software di base, l'introduzione di nuovi prodotti software e le nuove modalità di gestione del sistema.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

Inoltre, l'operatore economico dovrà mantenere l'efficienza delle procedure e dei programmi al variare delle condizioni e dei carichi di lavoro, ottimizzare i tempi di risposta dei sottosistemi, ad esempio al crescere di banche dati o all'ampliamento del parco utenza, apportare miglioramenti ed ottimizzazioni, anche al fine di garantire la maggiore usabilità degli applicativi, derivanti dalla modifica di maschere, transazioni, report, base dati, configurazioni e parametri.

La realizzazione del servizio potrà, tra l'altro, riguardare esigenze di migliorare le prestazioni, l'affidabilità e la sicurezza degli applicativi, anche senza alterare le funzionalità e migliorare anche la facilità d'uso.

Da ultimo la manutenzione adeguativa riguarda anche il costante allineamento rispetto agli aggiornamenti normativi annuali, con particolare riferimento:

- > Decreti ministeriali cosiddetti ARCONET;
- > Aggiornamento del D.Lgs. 118/2011, dei principi applicati;
- > Aderenza alla Legge di Bilancio statale e alle eventuali prescrizioni dettate dalla normativa regionale.

Infine, l'operatore economico deve garantire un adeguato backup della base dati e del codice sorgente in modo tale da preservare con periodicità le informazioni aggiornate. Il backup può essere eseguito anche con dump periodico della banca dati, conservato in modo sicuro e riservato.

6.4 Formazione, assistenza e manualistica utente

DELIVERABLE		
CODICE	SINTESI	VERIFICHE
ASSIST	L'attività comprende assistenza, formazione e redazione di documenti tecnici a supporto delle attività e dell'uso del software.	Attestazioni sull'avvenuto svolgimento dei webinar.

6.4.1 Formazione e assistenza

Si deve prevedere almeno un momento formativo all'anno, erogato mediante webinar, in cui sono spiegate le funzionalità del software. In particolare:

- > Il momento formativo dovrà prevedere una presentazione sotto forma di slide, che dovranno essere preventivamente vagliate dall'Amministrazione;
- > Ogni momento formativo dovrà durare almeno un'ora;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

- > Il momento formativo dovrà prevedere anche una spiegazione pratica sull'uso del sistema.

L'assistenza specialistica garantisce che l'utente utilizzi il sistema in modo corretto, affianca anche se solo virtualmente l'utente nelle procedure di caricamento e analisi del dato. Si tratta di una assistenza il cui effort può consistere:

- > nella revisione della circolare di chiusura per le parti operative inerenti l'utilizzo del software;
- > supporto tecnico al caricamento e all'analisi dei dati;
- > supporto tecnico nell'elaborazione dei report specialistici, con eventuale integrazione sui sistemi di Business Intelligence messi a disposizione dall'Amministrazione.

6.4.2 Manuale utente

Il software deve essere accompagnato dal manuale utente. Il manuale dovrà essere sviluppato in forma chiara e sintetica. Il manuale dovrà essere disponibile almeno in formato PDF.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

7 Modalità di esecuzione

7.1 Gestione e governo del progetto

Con un'efficiente gestione del progetto l'aggiudicatario contribuisce ad assicurare il successo e la qualità dell'intervento. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi è necessario garantire una forte partecipazione degli utenti interni e la costante concertazione con tutti gli attori coinvolti.

Sono incluse nella gestione del progetto le attività di conduzione, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento, il coordinamento, l'organizzazione e la gestione del team di progetto, nonché l'utilizzo di strumenti per garantire il rispetto dei livelli essenziali di servizio e la gestione del rischio.

7.2 Manutenzione adeguativa e correttiva

Nella realizzazione dei servizi sopra descritti l'operatore economico dovrà seguire il processo di lavorazione di seguito descritto.

Intervento in assenza di segnalazione. In presenza di malfunzionamento riguardante i programmi standard, la cui risoluzione sia rilasciata dal produttore, l'operatore economico dovrà - rilevata la presenza online della soluzione - effettuare un'analisi di impatto della sua applicazione ai sottosistemi, in caso di assenza di impatto dovrà procedere immediatamente, altrimenti dovrà presentare una programmazione dell'intervento al responsabile del contratto, che approverà modalità e pianificazione, dopo avere esaminato le analisi di rischio presentate dall'operatore economico.

Analogamente l'operatore economico dovrà procedere per la manutenzione adeguativa derivante da modifiche normative.

In ogni caso la realizzazione dell'intervento manutentivo dovrà essere preceduta da una comunicazione al responsabile del contratto e ai suoi incaricati, che potranno richiedere ulteriori informazioni.

Intervento su segnalazione. Il responsabile del contratto o suoi incaricati, nonché lo stesso operatore economico potranno richiedere o proporre l'intervento manutentivo a fronte di malfunzionamenti, anomalie, o in presenza di esigenze ulteriori non rilevate autonomamente dall'operatore economico.

A seguito della presa in carico della segnalazione, effettuata l'analisi di impatto, l'operatore economico dovrà presentare una programmazione per la risoluzione dell'intervento.

Ove possibile, l'Amministrazione nella segnalazione individuerà la classe di rischio del malfunzionamento o dell'anomalia.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

7.3 Manutenzione evolutiva a corpo

Nell'esecuzione dei servizi l'operatore economico dovrà porre in essere tutte le attività necessarie a:

- > Realizzare nuove funzionalità non presenti nel sistema, realizzando ad hoc mediante lo sviluppo di programmi, la modifica di programmi preesistenti, l'attività di personalizzazione di parametri preesistenti o la creazione e valorizzazione di nuovi parametri rispondenti alle nuove norme, legislative, regolamentari o organizzative.

Conformemente a quanto previsto dal Disciplinare le attività poste in essere in esecuzione del contratto sono coperte da garanzia.

A conclusione degli interventi di manutenzione l'aggiudicatario dovrà aggiornare la documentazione in uso, inclusi i manuali operativi.

Per quanto riguarda la progettazione del modello software, dovranno essere prodotti dei documenti che, utilizzando dei modelli di progettazione standard, permettano di fornire una rappresentazione di dettaglio di quanto sviluppato. In tali documenti dovranno essere presenti almeno le seguenti sezioni:

- > il disegno funzionale della soluzione da realizzare con il dettaglio dei ruoli e delle azioni previste per ciascun ruolo, ove richiesto anche tramite l'uso di modellizzazione UML – Unified Model Language 2.x, flowchart diagram;
- > il disegno del modello dati concettuale e logico, ove richiesto anche tramite l'uso di modellizzazione E/R – schemi entità/relazione;
- > il prototipo grafico per le interfacce web. La tipologia di modelli e la definizione del livello di dettaglio sarà soggetta all'approvazione del Direttore dell'esecuzione del contratto.

tale documento, avrà un codice unico per intervento e prenderà il nome di «blue print».

7.4 Modalità di erogazione e approvazione dei servizi di manutenzione evolutiva a canone

Modalità di erogazione. Per ogni singolo intervento di manutenzione evolutiva l'operatore economico dovrà predisporre un progetto, concordato con l'Amministrazione regionale, con stima dell'effort previsto in termini di risorse professionali e giornate uomo, definizione del cronoprogramma delle attività, con particolare riferimento ai tempi di realizzazione, di test e di rilascio. Il progetto contenente la descrizione delle attività e tutta la documentazione prodotta dovranno essere sottoposti all'Amministrazione per la sua validazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

L'Amministrazione dovrà, nel termine di trenta giorni dalla consegna, approvare i documenti o esprimere osservazioni; a seguito della formulazione delle osservazioni l'aggiudicatario dovrà rettificare i documenti nei termini richiesti, l'approvazione dovrà essere resa dall'Amministrazione entro dieci giorni, in assenza di osservazioni o di diniego espresso il documento si intenderà approvato.

Gli interventi dovranno essere realizzati secondo il seguente ciclo, le cui fasi di seguito riportate potranno subire modificazioni da concordare con l'Amministrazione:

- > L'analisi di fattibilità e l'individuazione della funzionalità da sviluppare con riferimento sia alle motivazioni sia all'impatto che lo stesso produce sull'organizzazione e dal punto di vista tecnico;
- > La verifica delle attività di sviluppo nell'ambito delle piattaforme applicative cui l'intervento si riferisce;
- > Per gli interventi a consumo, l'analisi delle risorse necessarie per l'intervento, espressa in giorni/uomo e per figura professionale;
- > La definizione di un cronoprogramma dell'intervento e l'inserimento nel piano dei lavori;
- > La messa a punto della documentazione tecnica dell'intervento, comprendente i manuali operativi, i manuali utente, le specifiche tecniche di dettaglio relative alle varie attività (analisi, disegno, realizzazione e test) nonché i sorgenti;
- > La realizzazione dell'intervento (customizing, sviluppo di programmi ad hoc, sviluppo di programmi custom, personalizzazioni, integrazioni, ecc.);
- > Il test della funzionalità realizzata e il collaudo funzionale e tecnico;
- > La messa in esercizio.

A conclusione di ogni singolo intervento l'operatore economico dovrà:

- > presentare un report che rendiconti l'effort effettivo delle figure professionali impiegate, le attività svolte ed i relativi deliverable;
- > consegnare all'Amministrazione tutta la documentazione del progetto-intervento realizzato.

L'operatore economico dovrà garantire l'acquisizione da parte degli utenti delle necessarie conoscenze per l'utilizzo delle nuove funzionalità realizzate. Con riferimento alla quantificazione in termini di giornate uomo si specifica che:

- > In nessun caso l'effort effettivo ammesso a rendicontazione potrà essere superiore a quello inizialmente stimato;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

- > Non saranno ammesse a rendicontazione giornate uomo di cicli progettuali non conclusi.

Modalità di approvazione. L'operatore economico, una volta terminato il lavoro di sviluppo, dovrà comunicare la disponibilità all'esecuzione delle sessioni di user acceptance test (UAT); l'Amministrazione attraverso i propri referenti operativi, eseguirà le sessioni di test proposte dall'operatore economico per verificare la qualità del prodotto realizzato. I test proposti dovranno essere atti a verificare la qualità funzionale e tecnica del prodotto, in particolare dovranno consentire la verifica delle performance e dell'usabilità, garantendo all'Amministrazione massima libertà nel valutare l'oggetto sotto esame, anche eseguendo verifiche ulteriori rispetto a quelle proposte dall'operatore economico stesso.

Nel caso in cui lo UAT dovesse produrre un risultato negativo, l'operatore economico dovrà porre rimedio mediante la correzione e il miglioramento degli oggetti coinvolti nella verifica, e richiedere una successiva sessione di test. Nel caso in cui gli UAT diano esito positivo l'operatore economico procederà alla messa in produzione di quanto sviluppato e alla consegna della documentazione tecnica e del manuale utente (si specifica che le date di messa in produzione degli oggetti realizzati dovranno essere concordate con l'Amministrazione).

Ogni prodotto rilasciato dovrà avere un manuale utente accessibile in via elettronica.

7.5 Piano operativo, piano di qualità, piano di gestione dei rischi, piano delle verifiche

L'operatore economico, entro sessanta giorni naturali e consecutivi dall'esecuzione del contratto, dovrà predisporre e fornire, per la sua approvazione, all'Amministrazione regionale i seguenti documenti:

- > Piano Operativo;
- > Piano di Qualità;
- > Piano di gestione dei rischi;
- > Piano delle verifiche.

Durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione potrà effettuare tutte le verifiche ritenute opportune allo scopo di controllare il rispetto di quanto stabilito nei Piani sopra citati.

Il Piano Operativo. Nel rispetto di quanto dichiarato all'interno dell'offerta tecnica, il Piano Operativo dovrà includere almeno le seguenti informazioni:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

- > le modalità di erogazione dei servizi, con particolare riferimento alla sequenza di attività prevista per ciascun servizio (predisposizione apparati, consegna, installazione, assistenza e manutenzione);
- > l'organizzazione del gruppo di lavoro impegnato sul contratto, con il dettaglio dei ruoli e delle responsabilità attribuite a ciascun componente del gruppo di lavoro;
- > le interfacce organizzative e tecniche;
- > il cronoprogramma di dettaglio;
- > la scomposizione dei deliverable contrattuali al fine di definire unità di lavoro al livello di dettaglio idoneo a esercitare un efficace controllo in fase di esecuzione;
- > la baseline per misurare le prestazioni di tempi e costi;
- > gli indicatori da utilizzare per misurare lo stato di avanzamento e il calendario programmato per la presentazione di deliverable e lo svolgimento di riesami e verifiche;
- > le principali milestone, vale a dire i momenti a cui corrispondono fatti rilevanti dal punto di vista gestionale e che costituiscono dei punti di controllo essenziali per la verifica del corretto avanzamento dei lavori;
- > i problemi aperti e/o le decisioni pendenti;
- > la stima dei costi di ogni attività (unità di lavoro);

Il Piano operativo dovrà essere accompagnato dal piano di fatturazione.

Il Piano di Qualità. Il piano dovrà rispondere all'esigenza di:

- > fornire lo strumento per collegare i requisiti specifici dei servizi contrattualmente richiesti con le procedure generali del sistema qualità dell'aggiudicatario già esistenti;
- > esplicitare le disposizioni organizzative e metodologiche adottate dall'aggiudicatario, allo scopo di raggiungere gli obiettivi tecnici e di qualità contrattualmente definiti;
- > dettagliare i metodi di lavoro messi in atto dall'aggiudicatario, facendo riferimento o a procedure relative al proprio sistema, e per ciò descritte nel manuale qualità, o a procedure sviluppate per lo specifico contratto a supporto delle attività in esso descritte, in questo caso da allegare al piano;
- > garantire il corretto e razionale evolversi delle attività contrattualmente previste.

In particolare i contenuti del Piano di Qualità dovranno essere elaborati secondo l'indice di seguito proposto:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

1. scopo del piano della qualità - deve essere definita l'organizzazione del documento e le notazioni adottate;
2. documenti applicabili e di riferimento - devono essere identificati, codificati, referenziati tutti i documenti contrattualmente vincolanti e tutti i documenti che, pur non contrattualmente vincolanti, costituiscono un riferimento per quanto esposto;
3. glossario;
4. documentazione - deve essere definito l'insieme della documentazione da produrre nel corso dell'attuazione del contratto. Detta documentazione assume il ruolo di evidenza oggettiva dell'esecuzione delle attività da cui è generata. Devono essere definiti modelli e formati per la presentazione di tutta la documentazione progettuale che riportino i logo del progetto e le informazioni (titoli, versione, audience, storia delle modifiche del documento, data, approvazione, firme, ecc.) e l'assolvimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa comunitaria;
5. obiettivi di qualità - devono essere identificati in modo chiaro ed inequivocabile gli obiettivi di qualità del contratto; per questo è necessario definire: i prodotti intermedi che l'attuazione del contratto genera, i prodotti finali da passare in esercizio, i servizi erogati per il tramite dei prodotti realizzati; gli attributi di qualità (caratteristiche e sottocaratteristiche nella terminologia iso 9126) relativi a ciascun prodotto e/o servizio; le metriche con cui misurare gli attributi identificati; i valori limite ritenuti accettabili con cui confrontare le misure degli attributi di qualità effettuate sulla base delle metriche definite;
6. procedura per la valutazione della qualità di un prodotto/servizio - deve essere definita una procedura per la valutazione della qualità dei prodotti e/o servizi che espliciti: modalità di misura, modalità di calcolo e aggregazione di misure per il computo di indicatori derivati, frequenza delle misure, periodi temporali di riferimento. Devono essere esplicitate le regole con cui si perviene ai giudizi di approvazione incondizionata/approvazione con riserva/non approvazione, considerati i risultati relativi alle singole caratteristiche di qualità associate al prodotto e/o servizio nei requisiti di qualità;
7. verifiche ispettive - devono essere definite le modalità con cui effettuare le visite ispettive in conformità alla norma iso 19011, le motivazioni che possono richiederne l'uso estemporaneo, la quantità e la pianificazione;
8. informazioni di qualità e archiviazioni - devono essere identificate tutte le registrazioni di qualità del sistema qualità adottato e specificatamente previste per l'attuazione del contratto, a supporto delle attività di gestione del contratto e assicurazione della qualità.
9. riesami e revisioni - devono essere identificate le sessioni di riesame e di revisione in funzione del ciclo di erogazione dei servizi adottato e descritto nel piano di progetto;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

10. prove e collaudi - devono essere indicate le attività di test e verifica e le relative modalità di esecuzione;
11. segnalazione di problemi e azioni correttive - devono essere riportate o referenziate le specifiche procedure previste per la gestione di problemi e non conformità; la descrizione deve comprendere la casistica, la modulistica di supporto prevista, i ruoli e le responsabilità delle risorse coinvolte;
12. strumenti, tecniche e metodi - devono essere indicate per le attività di erogazione dei servizi e produzione della documentazione, le apparecchiature e le metodologie adottate;
13. controllo dei sub-fornitori - devono essere delineate le procedure e gli accorgimenti da adottare quando alla erogazione dei servizi partecipano sub-fornitori in termini sia di valutazione preventiva, sia di controllo di quanto da questi fornito;
14. raccolta e salvaguardia dei documenti - deve essere descritta la procedura per la gestione, conservazione e salvaguardia della documentazione di progetto, nonché il periodo di mantenimento previsto della documentazione.

Il Piano di gestione dei rischi. Il piano dovrà contenere la definizione del rischio, l'identificazione dei fattori che lo determinano, la classificazione secondo entità dell'impatto e probabilità, le strategie e le tipologie di azione per ridurre le probabilità di occorrenza. In sede di offerta il concorrente dovrà descrivere la metodologia che sarà seguita per la classificazione e la strategia di gestione del rischio.

Il Piano delle verifiche. Il piano dovrà essere predisposto dall'aggiudicatario e consegnato all'Amministrazione; tale documento conterrà le metodologie e tempi previsti per le verifiche della regolare fornitura della piattaforma e dei servizi erogati.

Nell'esecuzione dei servizi l'aggiudicatario dovrà tenere costantemente aggiornati i piani suddetti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

7.6 Documenti di progetto

Si riporta di seguito un elenco minimale dei deliverable che dovranno essere predisposti dall'operatore economico e approvati dall'Amministrazione.

ATTIVITÀ	ID	DELIVERABLE
Gestione del progetto	GP1	Piano operativo
	GP2	Piano di qualità
	GP3	Piano di gestione dei rischi
	GP4	Piano delle verifiche
Gestione operativa e sistemistica	GS1	Registro dei malfunzionamenti
	GS2	Inventario
Stato avanzamento lavori	SALxx	Stato avanzamento lavori xx

Nel piano operativo dovranno essere specificate le date di consegna di ogni deliverable nel rispetto di quanto richiesto nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale. Da tale scadenza, l'Amministrazione avrà a disposizione dieci giorni per richiedere eventuali integrazioni o modifiche. Per i deliverable più importanti, dovrà essere previsto il rilascio di semilavorati, i cui contenuti e le cui date di consegna saranno concordati con l'Amministrazione. Si precisa infine, che i documenti dovranno essere prodotti in lingua italiana, fatta eccezione per la documentazione di prodotto che, se non disponibile, potrà essere consegnata in lingua inglese.

8 Cronoprogramma di massima

Di seguito sono riportate le milestone del progetto che prevedono la consegna dei deliverable che l'operatore economico è obbligato a rispettare ed il rilascio in produzione delle soluzioni realizzate. Il tempo è calcolato in mesi solari a partire dalla stipula del contratto.

L'offerente nell'offerta tecnica dovrà produrre un cronoprogramma di progetto con l'indicazione delle attività e tempi di realizzazione, e delle milestone rispetto ai deliverable e alle condizioni sotto indicati:

Di seguito si riporta un diagramma temporale di massima con le attività oggetto dell'appalto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

Tabella 3. Cronoprogramma di massima degli interventi

DELIVERABLE		TIPO SPESA	CONDIZIONI	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	TEMPISTICHE
INIT		Investimento	Necessarie specifiche sul dimensionamento. Avvio dalla notifica di messa a disposizione della VPN e degli ambienti sul cloud Regionale.	X			90 giorni dalla condizione
MAN		Corrente		-	X	X	
ASSIST		Corrente		X	X	X	
ESERC		Investimento	Approvazione blue print	X			
RECIPR		Investimento	Approvazione blue print	X			
INTEROP_SINES		Investimento	Approvazione blue print	X			
INTEROP_PROTO		Investimento	Approvazione blue print	X			
INTEROP_SPID		Investimento	Approvazione blue print		X		
MEV_CONS		Investimento	Approvazione blue print		X	X	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

9 Livelli di servizio e commisurazione delle penali

È richiesta una particolare cura nella massimizzazione dei livelli di qualità delle attività e dei prodotti, per i quali dovranno essere predisposti degli strumenti di rilevazione quantitativa da mettere a disposizione dell'Amministrazione. L'operatore economico, per l'intera durata del contratto, dovrà effettuare una continua rilevazione dei livelli di servizio offerti e produrre la documentazione in cui si evidenzia il rispetto o meno delle soglie degli SLA, con una cadenza pari a quella di presentazione dello stato di avanzamento lavori.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto si riserva la facoltà di verificare il rispetto dei livelli essenziali di servizio (SLA), analoga verifica sarà effettuata dalla Commissione incaricata della verifica finale di conformità; a tal fine l'operatore economico è tenuto a presentare, unitamente agli stati di avanzamento, i report descrittivi dell'andamento dell'erogazione dei servizi, con misurazioni e controlli effettuati; i report dovranno essere redatti, ove possibile, utilizzando fogli di calcolo.

Ad ogni livello di servizio è collegato, per il mancato rispetto, la commisurazione di una penale che l'Amministrazione si riserva di applicare.

PENALI - SERVICE LEVEL AGREEMENT (SLA)			
CODICE	DESCRIZIONE	SOGLIA E METODO DI CALCOLO	PENALE DA APPLICARE
SLA01	Disponibilità dei sistemi/sottosistemi in esercizio dal Lunedì al Venerdì ore 08:00 – 18:00. Esclusi i blocchi programmati	Valore $\geq 95\%$ di disponibilità Rapporto tra i periodi di disponibilità del sistema/sottosistema e il totale del periodo previsto di erogazione (50 ore MAX a settimana)	50 Euro per ogni punto % di scostamento inferiore.
SLA02	Tempi di intervento per richiesta adeguativa e correttiva	Tempo massimo di risoluzione dal momento della segnalazione 5 giorni per almeno il 70% delle segnalazioni del periodo	200 euro per ogni punto di scostamento inferiore alla soglia
SLA03	Rispetto dei tempi di consegna dei deliverable e dei piani Ex art. 113-bis D.Lgs 50/2016	Per ogni giorno di ritardo rispetto al valore netto contrattuale del deliverable da consegnare	1 per mille



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

10 Condizioni di fornitura

10.1 Variazioni in corso d'opera

Non sono previste variazioni alle specifiche e ai dimensionamenti di cui all'elenco dei componenti definiti ad oggetto della gara.

Qualora la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di ordinare variazioni e varianti in corso di esecuzione, il relativo aumento o diminuzione del corrispettivo sarà calcolato sulla base dei prezzi risultanti dall'offerta economica dell'aggiudicatario presentata in sede di procedura e - laddove non eventualmente possibile - con riferimento ad opportune valutazioni operate dalla stazione appaltante con riferimento a listini pubblici e l'applicazione di eventuale livello di sconto analogo a quanto eventualmente desumibile sulla base dell'offerta economica presentata in sede di gara dall'aggiudicatario.

L'aggiudicatario non può introdurre variazioni alla fornitura affidata, non disposte dalla stazione appaltante; le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

L'aggiudicatario è tenuto altresì a effettuare le varianti ordinate dalla stazione appaltante, nelle ipotesi, con i limiti e alle condizioni stabilite dalla legge, ed in particolare all'art. 106 comma 12 del D.Lgs .50/2016

10.2 Verifica di conformità, collaudo funzionale e accettazione

La verifica di conformità sarà effettuata attraverso l'esame delle prestazioni effettuate nel rispetto del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

La stazione appaltante provvederà con formale comunicazione all'affidatario della data fissata per l'esecuzione dei test di verifica e di accettazione; in tale data, alla presenza dei referenti/responsabili della Stazione Appaltante e del rappresentante dell'aggiudicatario o suo delegato, si procederà all'esame della conformità del servizio, ai fini dell'attestazione di regolare esecuzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Le verifiche sono tese ad accertare:

- > La rispondenza del servizio reso all'oggetto di dell'appalto a tutte le specifiche richieste e ai dimensionamenti minimi;
- > L'avvenuto rispetto dei termini di scadenza posti per l'esecuzione del servizio e al completamento delle attività;
- > L'assenza di danni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E
ASSENTU DE SU TERRITÒRIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO TECNICO INFORMATICO PER LA CONTABILITÀ INTEGRATA

Nel caso in cui il servizio/fornitura non superi in tutto o in parte l'esame di conformità, l'aggiudicatario è obbligato a provvedere in merito alla risoluzione delle difformità riscontrate e a stabilire le condizioni di collaudabilità e corretto funzionamento della fornitura entro 2 (due) giorni, periodo al termine del quale si provvederà all'esecuzione di nuovo esame di conformità.

L'esecuzione d'interventi correttivi, necessari a garantire la collaudabilità ed il regolare funzionamento della fornitura, non interrompe i tempi richiesti contrattualmente per il completamento e regolare esecuzione del servizio e potrà comunque dare adito all'applicazione delle penali. Nel caso di terzo esito negativo, conseguente alle verifiche di conformità e regolare funzionamento, la stazione appaltante ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto.

L'attestazione di regolare esecuzione determina l'accettazione definitiva della fornitura e il diritto al pagamento del saldo del corrispettivo.

10.3 Titolarità del software

Ai sensi dell'articolo 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di riuso, un'amministrazione deve considerarsi titolare di un software realizzato su proprie specifiche indicazioni ogni qualvolta che abbia commissionato tale soluzione - attraverso un contratto di appalto o altra fattispecie negoziale avente analoga natura, anche a prescindere dal titolo dato al contratto - e il contratto preveda l'acquisizione in capo ad essa di tutti i diritti di proprietà intellettuale e industriale sul software sviluppato su committenza della Pubblica amministrazione, o comunque non attribuisca tale titolarità in capo all'appaltatore o a terzi.

Ciò detto, tutti i diritti d'autore sulle componenti software sviluppate dovranno essere trasferite, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare.

Il Direttore del Servizio

Ing. Marco Spiga